

## **DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 11 DEL 6 DICEMBRE 2016**

### **IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI VENEZIA**

**VISTO** il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2016, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015;

**VISTO** l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTE** le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTA** la determinazione n. 3391 del 20 novembre 2015 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2016, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9 e 10 relativi alla competenza in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n. 208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**VISTO** l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata, in particolare la lett.a) del Codice dei Contratti pubblici che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto adeguatamente motivato;

**VERIFICATO**, inoltre, che il suddetto importo rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

**CONSIDERATA** la necessità di avvalersi di un servizio di espurgo fosse biologiche avente il carattere di **urgenza**, al fine di assicurare l'usufruità dei servizi igienici da parte del personale dell'Ufficio e della clientela in affluenza agli sportelli;

**VERIFICATO** che a seguito di una preliminare indagine esplorativa del mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia, dei requisiti tecnici, nonché della quantità da acquistare e degli interventi effettuati in precedenza il valore presunto del servizio risulta inferiore ad € 1.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**RILEVATA** l'opportunità di interpellare l'operatore economico fornitore fiduciario del proprietario dell'immobile in cui ha sede questa Unità Territoriale, considerato il buon esito dei precedenti servizi effettuati con tempestività, serietà, professionalità ed affidabilità e in congruenza con i parametri qualità/prezzo richiesti dall'Ente e con i valori di mercato;

**CONSIDERATO** che la ditta ECOMAN di Manente Andrea, con importo pari ad € 240,00 oltre IVA, si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio richiesto in modo corrispondente alle esigenze dell'Ente e a condizioni economiche vantaggiose, nonché secondo tempi e modalità di consegna funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

**PRESO ATTO** che il DURC richiesto non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini dell'affidamento, la società ECOMAN di Manente Andrea risulta regolare con il pagamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

**DATO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZC71C5E601**;

**VISTI** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si ratifica la spesa per lo svolgimento del servizio di espurgo pozzi neri verso il corrispettivo di € 240,00 (duecentoquaranta/00) oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410728001 – manutenzione fabbricati - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2016 all'Unità Territoriale ACI di Venezia, quale Unità Organizzativa Gestore 4971.

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Si dà atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **ZC71C5E601**.

Si dà atto, altresì, che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile